

# ORIGINALE

COMUNE DI ADRO  
PROVINCIA DI BRESCIA  
C.AP. 25030 – Cod. Fisc. 82000850170

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 79

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CALCIO DI VIA DANDOLO N. 57 PER IL PERIODO DAL 15/07/2024 AL 30/06/2027.**

L’anno duemilaventiquattro addì 11 del mese di Luglio alle ore 18,10 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei signori:

01. MORETTI DAVIDE	SINDACO	PRESENTE
02. FACONDO ELENA	VICE SINDACO	PRESENTE
03. GATTI LAURA	ASSESSORE	PRESENTE
04. COLLEONI GIORDANO	ASSESSORE	PRESENTE
05. DELPOZZO DAVIDE	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste la Segretaria Comunale Reggente Dott.ssa ELISA CHIARI

Il Signor Davide Moretti, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatata la legalità dell’adunanza, invita i convenuti a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CALCIO DI VIA DANDOLO N. 57 PER IL PERIODO DAL 15/07/2024 AL 30/06/2027**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Adro è proprietario degli impianti sportivi di calcio ubicati in via Dandolo n. 57, costituiti da n. 2 campi di calcio con erba sintetica, tribune, spogliatoi e relative pertinenze;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 24.07.2023 era stato affidato in comodato d’uso gratuito fino al 30.06.2024 il palazzetto dello sport e il campo da calcio di via indipendenza nonché l’impianto da calcio di via Dandolo n. 57 alla società sportiva ASD Adro, con la quale non si è più raggiunto un accordo per la continuazione dell’affidamento per il prossimo anno sportivo e i seguenti;
- la gestione diretta dell’impianto in questione da parte dell’Amministrazione comunale è inopportuna, in quanto non esistono all’interno della struttura comunale figure professionali adeguate;
- si ritiene opportuno procedere all’affidamento degli impianti vi via Dandolo n. 57 a una Associazione Sportiva Dilettantistica vocata al solo sport del calcio, mentre ci si riserva di affidare gli impianti sportivi di via Indipendenza a società sportiva dedicata agli sport quali basket e volley ed altri sport praticabili nella palestra;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge Regionale del 14 dicembre 2006 n. 27 “Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali”;
- il D. lgs. n. 38/2021 in materia di affidamento diretto degli impianti sportivi pubblici;
- codice civile, in particolare il Libro III, Titolo I, capo II Dei beni appartenenti allo Stato, agli Enti pubblici e agli enti ecclesiastici;
- il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 per quanto applicabile;

**RITENUTO** di definire i seguenti indirizzi da rispettare per l’affidamento degli impianti sportivi di calcio ubicati in via Dandolo n. 57:

- utenze intestate al gestore (acqua luce, gas etc) che provvederà al loro regolare pagamento;

- le spese per utenze eccedenti i 5.000,00 € annui saranno rimborsate dal Comune fino a un contributo massimo di € 35.000,00;
- piano promozionale per lo sviluppo delle attività sportive e ricreative al fine di realizzare il pieno utilizzo e valorizzazione della struttura, garantendo l'offerta sportiva a tutti i richiedenti a prescindere dal merito sportivo al fine di realizzare scopi di inclusione sociale;
- presenza di uno staff di allenatori capaci di creare un ambiente altamente educativo;
- progetto di organizzazione eventi e iniziative sportive che fungano da promozione e marketing territoriale, che si inseriscano e coordinano con la pianificazione e l'offerta anche di carattere sovra comunale, in modo da attivare positive sinergie;
- possesso dei requisiti imprenditoriali e tecnici necessari da parte dell'affidatario per la gestione di impianti sportivi;
- affidamento per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;

**RAVVISATA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire agli uffici un rapido avvio della procedura per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo in oggetto;

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Servizi Generali e della Responsabile del Settore Finanziario;

con voti unanimi e favorevoli;

**DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **DI DEFINIRE** i seguenti indirizzi per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo di calcio di via Dandolo n. 57:
  - utenze intestate al gestore (acqua luce, gas etc) che provvederà al loro regolare pagamento;
  - le spese per utenze eccedenti i 5.000,00 € annui saranno rimborsate dal Comune fino a un contributo massimo di € 35.000,00;
  - piano promozionale per lo sviluppo delle attività sportive e ricreative al fine di realizzare il pieno utilizzo e valorizzazione della struttura, garantendo l'offerta sportiva a tutti i richiedenti a prescindere dal merito sportivo al fine di realizzare scopi di inclusione sociale;
  - presenza di uno staff di allenatori capaci di creare un ambiente altamente educativo;
  - progetto di organizzazione eventi e iniziative sportive che fungano da promozione e marketing territoriale, che si inseriscano e coordinano con la pianificazione e l'offerta anche di carattere sovra comunale, in modo da attivare positive sinergie;

- possesso dei requisiti imprenditoriali e tecnici necessari da parte per la gestione di impianti sportivi;
  - affidamento per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi Generali ogni atto conseguente l'attuazione del presente provvedimento;
  4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
  5. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di consentire l'immediata pubblicazione del bando per la selezione del concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto

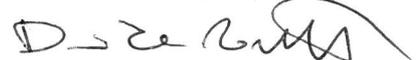
LA SEGRETARIA COMUNALE REGGENTE

Dott.ssa Elisa Chiari



IL SINDACO

Davide Moretti



**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CALCIO DI VIA DANDOLO N. 57 PER IL PERIODO DAL 15/07/2024 AL 30/06/2027**

**Parere ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali**

**\*\*\*PARERE TECNICO\*\*\***

**Il sottoscritto, Bravi dott. Alessio, Responsabile di P.O. Settore Servizi Generali;**

**Vista la proposta di Delibera di cui sopra ed esaminati gli atti sui quali la stessa si basa;**

**Attesa la regolarità tecnica e amministrativa della delibera in oggetto;**

**Esprime parere tecnico POSITIVO in merito alla regolarità tecnica, per quanto di propria competenza;**

**Adro , 11.07.2024**



**IL RESPONSABILE DI P.O.  
SETTORE SERVIZI GENERALI  
BRAVI DOTT. ALESSIO**

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Alessio Bravi", written over a horizontal line.

allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 98 del 11/07/2024

Parere n. 71 in merito alla delibera di Giunta Comunale

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI CALCIO DI VIA DANDOLO 57 PER IL PERIODO DAL 15/07/2024 AL 30/06/2027**

PARERE AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D.Leg.vo 18.08.2000, n.267, TESTO UNICO SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI.

---

### PARERE CONTABILE

Il Responsabile di P.O. del Settore Finanziario, Dott.ssa Sara Mazzotti;

Vista la proposta di delibera ed esaminati gli atti sui quali la stessa si basa;

Visto il bilancio di previsione 2024/2026;

Visto l’art. 153, comma 5 del D.Leg.vo 18.08.2000 n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile di P.O. del settore tecnico;

Esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, in merito alla regolarità contabile;



Il Responsabile di P.O. del Settore Finanziario  
Dott.ssa Mazzotti Sara

Adro, lì 11/07/2024

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 79 del 11/07/2024

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Adro 12/07/2024

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line, sul sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 12/07/2024 (Rep. 522)



IL MESSO COMUNALE  
GALLERINI NAZZARENA

*Gallerini Nazzena*

### COMUNICAZIONE/ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 12/07/2024

Essa è stata nella medesima data di inizio pubblicazione comunicata ai Capigruppo consiliari, per gli effetti previsti dall'art. 125, comma 1, D.L.vo 18.08.2000, n. 267

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

LA SEGRETARIA COMUNALE REGGENTE

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR di Brescia nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.